



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPrensIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Centro Territoriale per la Formazione e l'Istruzione degli Adulti



Al personale docente e non docente

Alla DSGA

Ufficio area personale

Sede

OGGETTO: Prestiti a pubblici dipendenti- Cessione del quinto NoiPa Delegazione di pagamento.

Corre l'obbligo, in merito agli adempimenti di cui all'oggetto, portare a conoscenza del personale scolastico interessato a forme di finanziamento che, sul Portale NoiPa (link:<https://noipa.mef.gov.it>), accedendo con le proprie credenziali previa registrazione, i dipendenti della PA interessati possono chiedere finanziamenti in modo diretto e semplice senza oneri aggiuntivi a carico dell'istituzione scolastica.

Si precisa altresì che l'istituzione scolastica non istruisce e non autorizza pratiche di finanziamento del personale scolastico nei confronti di enti finanziatori terzi, mediante l'istituto della delegazione di pagamento (c.d. prestito con delega riconducibile agli artt.1269 e 1273 del codice civile).

Pertanto questa Dirigenza, alla luce della normativa vigente, in particolare dell'art.1269 c.c. comma 2 (che stabilisce che il delegato, anche se debitore del delegante, non è tenuto ad accettare l'incarico) e in considerazione delle responsabilità dei carichi aggiuntivi di lavoro che comporta tale istituto, riconducibile ad una fattispecie trilaterale e non più bilaterale, non apporrà alcuna autorizzazione alla delegazione di pagamento, limitandosi in tali casi, alla semplice compilazione del modello B.

Per essere ancora più chiari si allegano alla presente i documenti che gli enti finanziatori terzi inviano all'ufficio scrivente con invito alla compilazione ovvero il modello B (autentica di firma del debitore da parte del funzionario pubblico) ed il modello E (di competenza della Ragioneria territoriale dello Stato – rgs – per gli accertamenti patrimoniali e contabili che non devono e non possono essere esperiti dalla scrivente); la compilazione di tali documenti va verificata dall'interessato e dell'ente con la quale si stipula il finanziamento e non

dall'amministrazione pubblica periferica quale la scuola, alla quale compete la verifica di procedimenti disciplinari in corso e che la somma totale della rata non superi il quinto dello stipendio netto (20%); nel cedolino mensile del dipendente viene anche indicato il quinto cedibile disponibile.

Si informano le SSLL, onde evitare disguidi telefonici con le varie agenzie finanziatrici di prendere consapevolezza degli adempimenti che spettano ai diversi uffici in merito alla concessione di prestiti e che eventuali ritardi nella determinazione positiva del prestito non sono dipendenti da inadempienze della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco FIUMARA

(art. 3, c. 2, del D.lgs n. 39/1993)